



Il punto

Le fiere europee esportano il proprio modello nei Paesi del Mediterraneo

Lo sviluppo dei sistemi fieristici nei Paesi della sponda Sud del Mediterraneo, attraverso forme di collaborazione nel settore con l'Unione Europea, è stato discusso il 7 luglio a Palermo, nel seminario conclusivo della Terza Conferenza Euromed Commercio. Il seminario, organizzato dall'Ice in collaborazione con Aefi, è stato aperto dal vice ministro dell'Economia, Gianfranco Micciché, e ha visto la presenza del presidente di Aefi e vicepresidente di Emeca (l'associazione delle maggiori fiere europee) Piergiacomo Ferrari, oltre che di numerosi rappresentanti di quartieri espositivi italiani ed europei. Al centro dei lavori un'articolata proposta operativa presentata da Ferrari e diretta alla promozione dell'attività fieristica nel bacino del Mediterraneo.

Cinque i punti in cui si articola il piano, accolto con grande interesse e che sarà realizzato in stretto raccordo con il Progetto di sviluppo del commercio elettronico, finanziato dall'Unione europea in 23 Paesi euro-mediterranei.

La proposta avanzata dal presidente di Aefi per conto di Emeca prevede:

- un portale che rafforzi lo scambio di informazioni in ambito fieristico tra UE e paesi del Mediterraneo, allo scopo tra l'altro di rendere disponibili cataloghi in più lingue di tutte le manifestazioni e le categorie merceologiche coinvolte e facilitare l'accesso degli operatori internazionali alle informazioni relative alle mostre

- una guida alla conoscenza e alla fruizione del sistema espositivo italiano e delle fiere del Mediterraneo, con l'intento di individuare opportunità di collaborazione, interscambio e promozione congiunta tra Nord e Sud dell'area



Alla Terza Conferenza Euromed Commercio Aefi ha presentato anche per conto di Emeca un piano per promuovere l'attività fieristica nell'area Sud del Mediterraneo

Il Palazzo dei Normanni sede del seminario fieristico di Palermo

- una serie di road show nelle capitali dei paesi mediterranei, finalizzati alla presentazione del sistema fieristico italiano, con workshop ristretti sulle rassegne considerate potenzialmente di particolare interesse per i paesi rivieraschi e quindi suscettibili di "esportazione"

- una campagna stampa internazionale presso le maggiori fiere europee, a supporto dell'attività fieristica nella sponda Sud del Mediterraneo

- stage formativi per operatori e gestori di quartieri fieristici, diretti ad una migliore conoscenza dello strumento fiere e allo sfruttamento ottimale di tutte le sue potenzialità, particolarmente rilevanti per la crescita e l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese.

"Le fiere rivestono un ruolo insostituibile nella promozione e nello sviluppo delle Pmi, nell'acquisizione di nuovi mercati all'estero, nella diffusione della

cultura manageriale e tecnologica" ha dichiarato Piergiacomo Ferrari. "Sono da sempre un acceleratore dello sviluppo economico e questo ruolo possono oggi rivestire nei paesi di nuova industrializzazione. Le fiere europee, che per prime hanno percorso con successo questo cammino, mettono ora a disposizione di quelle del Sud del Mediterraneo il loro consolidato know how e la loro volontà di collaborazione, per esportare un modello dimostrarosi vincente. E non può che farci grande piacere che questo nostro sforzo, che sarà impegnativo e di lunga durata, sia stato incoraggiato e attivamente sostenuto dal ministero delle Attività produttive, il quale, nell'ambito della nascente area di libero scambio euro-mediterraneo, ha riconosciuto al sistema fieristico il ruolo di efficace strumento di politica economica".

(altro articolo a pag. 2)

Aefi sigla un nuovo accordo sindacale

Il 9 luglio scorso, in Confcommercio, l'Aefi, rappresentata dal Consigliere di Amministrazione e Direttore generale della Fiera di Parma, Tommaso Altieri, e da Salvatore Modica, Marco Biagi e Caterina Arrigoni, Direttori delle Risorse umane delle fiere di Milano, Bologna e Verona, con la collaborazione dell'Ufficio sindacale di Confcommercio diretto dal dottor Mussolin, ha firmato un accordo con le organizzazioni sindacali nazionali FILCAMS-CGIL, FISASCAT CISL e UILTuCS.

Obiettivo: dare avvio alla definizione di una regolamentazione unica che disciplini i rapporti di lavoro tra le aziende del settore fieristico e i propri dipendenti, tenendo conto delle peculiari esigenze dell'attività fieristica e degli aspetti operativi che differenziano le fiere dalle altre aziende del settore commercio.

L'accordo riguarda prioritariamente la definizione e classificazione di alcune figure professionali specifiche, che non trovavano riscontro nel Ccnl.

Inoltre è stato preso l'impegno di trovare soluzioni alle problematiche specifiche del comparto legate a straordinari, orario di lavoro e flessibilità. Si è infine convenuto sulla necessità di delineare un percorso che conduca alla sottoscrizione di un Protocollo aggiuntivo al contratto di lavoro del terziario.

La firma di questo accordo costituisce un importante momento di riconoscimento della realtà fieristica e della sua specifica identità. La definizione di regole proprie nella gestione del personale consentirà una maggior coerenza con la realtà operativa del nostro settore e quindi una maggior efficacia ed efficienza della nostra attività.

Il presidente Ferrari incontra gli esponenti di Governo

Le iniziative di Aefi per rafforzare il sistema fieristico

Nel quadro delle iniziative assunte da Aefi per meglio sensibilizzare il Governo sul ruolo del sistema fieristico nello sviluppo dell'economia, il presidente Piergiacomo Ferrari ha incontrato il Ministro per i Beni culturali Giuliano Urbani, il vice Ministro per l'Economia Mario Baldassarri, il Vice Ministro per le attività produttive Adolfo Urso e il Sottosegretario ai rapporti con il Parlamento nonché responsabile di Forza Italia per il commercio estero, senatore Cosimo Ventucci.

Oltre a sottolineare nei colloqui con Urbani l'utile parallelismo fra eventi fieristici ed eventi culturali, il cui abbinamento spesso ci ha resi vincenti a livello mondiale, Ferrari ha riproposto i tre punti fondamentali per il rafforzamento del sistema fieristico:

- 1) detassazione delle plusvalenze reinvestite per conseguire maggiore efficienza;
- 2) piano infrastrutturale per migliorare l'accesso ai quartieri;
- 3) migliore internazionalizzazione del sistema fieristico italiano.

Gli esponenti di Governo hanno dimostrato molta attenzione alle problematiche esposte, nella consapevolezza dell'importanza, soprattutto per le Pmi, del sistema fieristico come motore di sviluppo delle aziende e strumento di espansione all'estero.

Proposta di Antonio Guidi, sottosegretario alla Salute

Le fiere come strumento per comunicare la disabilità

Fiere e disabilità: binomio inusuale che è diventato di attualità su iniziativa del sottosegretario alla Salute Antonio Guidi, il quale ha incontrato i rappresentanti delle fiere italiane. "Per diminuire il numero delle disabilità e l'incidenza dei loro costi sociali - ha detto Guidi - serve una corretta prevenzione e informazione. Le fiere possono contribuire molto a questo scopo, con il loro ruolo specifico (fiere di settore) o genericamente "culturale" (eventi collaterali, coinvolgimento di persone colte e attive)".

Il 2003 è l'anno europeo dei disabili e Guidi chiede di utilizzare la "cultura" proposta dalle fiere per segnalare le novità in questo campo (novità di prodotto, di servizio, di applicazioni, di materiali). Dopo aver constatato che - laddove le condizioni operative e di mercato lo consentono - esistono fiere dedicate ai temi della disabilità, il sottosegretario ha proposto un' iniziativa forte. Si sta pensando alla diffusione presso il pubblico fieristico di materiale messo a punto dal ministero, oppure a un convegno entro l'anno, in una o in più sedi fieristiche contemporaneamente, per comunicare all'opinione pubblica i temi della disabilità e della prevenzione.

Fiere e comunicazione istituzionale, un binomio che stenta a decollare

Manca una strategia univoca: solo il 46,8 % delle fiere associate ad Aefi dispongono di un giornale istituzionale
Un panorama composito in cui convivono agili newsletter e veri e propri magazine

Da un'indagine campionaria effettuata proprio in questi giorni presso gli associati Aefi emerge che sono ancora poche le fiere dotate di un house journal. Un mezzo che - quando e dove esiste - presenta caratteristiche disomogenee, mettendo in luce l'assenza di una strategia univoca di comunicazione. Abbiamo inviato ai trentanove associati Aefi un breve questionario con domande relative a disponibilità di un mezzo di comunicazione istituzionale o meno, periodicITÀ e tiratura; gestione interna o in service, presenza o assenza di pubblicità. Hanno risposto trentadue fiere, l'80%. Un campione rappresentativo all'interno del quale sono quindici (il 46,8%) le fiere che dispongono di un giornale istituzionale e che quindi sentono il bisogno di comunicare ai loro clienti, agli opinion leader, agli attori del marketing territoriale le loro politiche, le aspettative e i progetti. In realtà il quadro è molto variegato. Dove esiste una tradizione di comunicazione, infatti, questa è ben radicata e di vecchia data. L'età media dei giornali fieristici è di sedici anni, con punte (Ancona, Padova) vicine addirittura ai cinquant'anni di storia. Alcuni giornali fieristici (come la newsletter di Villa Erba) hanno appena avviato le pubblicazioni e in

altre realtà, come alla Fiera di Roma, è stato realizzato il numero zero in attesa di avviare le pubblicazioni. Con quale periodicITÀ vengono editi i giornali delle fiere italiane? La nostra indagine indica una cadenza trimestrale, più raramente mensile. Anche sul tipo di pubblicazione abbiamo una media generale all'interno della quale si celano due fenomeni differenti fra loro. Con una media aritmetica di 14 pagine/numero siamo di fronte a giornali veri e propri, di un certo "spessore". Ma possiamo dividere queste pubblicazioni in due gruppi: da un lato i giornali più agili - vere e proprie newsletter - con un numero medio di quattro pagine. Sono i giornali istituzionali di Lario Fiere, Longarone, Padova, Pesaro e Villa Erba. Dall'altro lato troviamo giornali fra le 20 e le 24 pagine, con articoli e commenti analitici sulle singole fiere e con una loro struttura consolidata di "magazine". Anche le tirature variano in dipendenza delle filosofie editoriali. Se la media generale è di 23 mila copie/numero, andiamo in realtà dal minimo di 3 mila copie del giornale di Lario Fiere (che ha una destinazione prevalentemente istituzionale) alle 100 mila copie di Pesaro. I giornali vengono pubblicati per lo più in italiano (64,2%) ma



Le copertine di alcuni house organ editi dalle fiere

c'è anche un 28% che sceglie la via della versione bilingue. È il caso di Bolzano (con l'aggiunta della lingua tedesca), di Milano, di Rimini e di Villa Erba (italiano più inglese), senza contare Pesaro, che ha l'inglese e il tedesco oltre all'italiano. Anche sulle modalità di realizzazione di questi house journal non c'è omogeneità di comporta-

mento: prevale infatti la versione "tutto in casa", ma anche il service esterno che ha in appalto totale il giornale e il sistema misto sono comportamenti consolidati. Infine, la pubblicità. Solo un terzo dei giornali fieristici raccoglie inserzioni pubblicitarie. In un caso (Ancona), la pubblicità riesce a finanziare la pubblicazione.

Il comparto dell'area mediterranea ha grandi potenzialità

Da Casablanca a Istanbul fiere pronte al salto di qualità

Le fiere potranno sostenere il processo di industrializzazione se le politiche locali sapranno valorizzarne l'attività

La terza Conferenza Ministeriale Euromed Commercio ha tenuto a battesimo, il 7 luglio a Palermo, il primo progetto di collaborazione transmediterranea in ambito fieristico, di cui diamo ampio conto in apertura di questo numero di "Aefi&Fiere". Il progetto, promosso da Emeca tramite Aefi, vuole mettere a disposizione dei Paesi rivieraschi della sponda Sud del Mediterraneo il know how fieristico europeo e intensificare, attraverso opportuni interventi in ambiti specifici, lo sviluppo dei rapporti di conoscenza e interscambio commerciale e culturale con l'Unione europea. Le grandi opportunità offerte dalle fiere possono infatti essere colte anche dai paesi mediterranei di nuova industrializzazione. E questa possibilità appare tanto più concreta e vicina nel tempo quanto più rapidamente le politiche economiche locali utilizzeranno in modo appropriato questo strumento di scambio e sviluppo e quanto più in fretta gli operatori fieristici affineranno le loro capacità di organizzazione, gestione e promozione. Le fiere dei Paesi a cui questo progetto si rivolge sono del resto già ora pronte a sostenere il progresso economico e sociale delle rispettive realtà in cui si collocano. Nell'area mediterranea si registra la presenza di numerose strutture fieristiche con attività continuativa

quasi tutte situate nelle capitali o nelle città più rilevanti a livello economico. Da una prima analisi emerge che vi è un'attività consistente, basata su strutture dedicate. Si stima una capacità produttiva di oltre 550.000 mq espositivi lordi totali, di cui circa il 65% coperti. Il numero delle manifestazioni si aggira intorno a 400 - 450 l'anno, gli espositori totali (aziende con proprio stand e rappresentate) superano le 55.000 ed i visitatori gli 11 milioni. Le principali mostre sono delle campionarie. Ma il portafoglio complessivo evidenzia un mercato già evoluto e in via di specializzazione. In particolare i mercati israeliano, egiziano e turco dimostrano una particolare vivacità e un intenso utilizzo delle strutture (dalle 50 alle 70 fiere all'anno per sede). In termini di settori economici coinvolti, si registrano molte fiere di beni industriali (macchinari) e di tecnologia, ma vi è già una forte presenza di fiere di beni di consumo con alcune manifestazioni dai temi sofisticati e specifiche di ambiti particolari quali, solo per fare alcuni esempi, quelle per la cura del corpo o l'abbigliamento per bambini. La tabella a lato fotografa in modo sintetico ed efficace la situazione del comparto espositivo nel bacino Sud del Mediterraneo.

LE PRINCIPALI FIERE NEL SUD DEL MEDITERRANEO

Città	Quartiere	Sup.espos.	N° fiere	Espositori	Visitatori
TURCHIA					
Izmir	Izfas	53.800 mq	19	3.195	1.850.713
Istanbul	Tuyap	52.000 mq	26	5.200	1.000.000
MALTA					
La Valletta	Malta Trade Fairs Corporation	20.752 mq	21	1.100	307.667
TUNISIA					
Tunisi	Société Foire Internationale de Tunis S.A	55.000 mq	21	4.020	1.328.181
SIRIA					
Damasco	Peife	54.768 mq	32	3.928	49.112
LIBANO					
Beirut	Ilfp	16.500 mq	12	1.000	95.376
EGITTO					
Cairo	Goief	107.000 mq	62	5.000	1.000.000
	Cicc	15.000 mq	34	5.000	155.000
CIPRO					
Nicosia	Cyprus State Fairs Authority	42.400 mq	9	747	206.000
ALGERIA					
Algeri	Safex	42.000 mq	21	1.800	2.350.000
ISRAELE					
Tel Aviv	The Israel Trade Fairs & Convention Center Ltd	52.500 mq	65	13.000	1.000.000
MAROCCO					
Casablanca	Ofec	10.000 mq	39	5.000	780.000
GIORDANIA					
Amman	Zara Expo	3.000 mq	7	1.500	100.000

Fonte: Servizio studi Fondazione Fiera Milano

BolognaFiere mette in campo nuove mostre e strutture espositive

BolognaFiere si posiziona, oggi, come una delle realtà più dinamiche e flessibili, in un contesto internazionale che rivela diffusi segnali di criticità e di incertezza.

Il conto economico è arrivato a un valore della produzione di oltre 57 milioni di euro, 1.265.926 visitatori professionali di cui 14.970 esteri, 21.401 espositori di cui 6.066 esteri, 1.030.101 metri quadrati di superficie espositiva occupata per le 27 fiere realizzate nel quartiere (ventidue sono appuntamenti internazionali e la maggioranza di essi figurano nelle prime posizioni della graduatoria mondiale).

Punti di forza di BolognaFiere sono innovazione, grande professionalità, qualità e attrattività della città.

Innovazione intesa come sviluppo di nuove forme di business e continua evoluzione dell'attività, ma anche innovazione strutturale del quartiere fieristico. Il costante restyling delle strutture esistenti, l'incremento della superficie espositiva con la realizzazione di nuovi padiglioni, fanno del quartiere fieristico di Bologna uno dei più moderni a livello nazionale, considerando il rapporto dimensioni-standard qualitativi. Il completamento del nuovo padiglione 16/18, entro il 2004, porterà ulteriori 28.000 metri quadrati di superficie utilizzabile (aree espositive e di servizio), elevando a 180.000 metri quadrati la superficie espositiva coperta disponibile.

Grande professionalità: i risultati positivi ottenuti sono il frutto di un know-how a disposizione di quanti, organizzatori o operatori, scelgono BolognaFiere per il loro business.

Qualità: un concetto particolarmente importante per BolognaFiere, che pone la customer satisfaction fra gli obiettivi strategici, senza dimenticare la qualità della città. BolognaFiere ha un rapporto molto stretto con le istituzioni locali, per rendere Bologna e il suo territorio ancora più attrattivi e accoglienti.

Analizzando i settori espositivi BolognaFiere è indiscussa protagonista internazionale in diversi ambiti: costruzioni, pelle, cosmesi, meccanica/industria, cultura. Per ogni settore non offre una sola manifestazione, ma un sistema di eventi leader internazionali, che coprono l'intera filiera merceologica.

Per il mondo delle costruzioni, ad esempio, il sistema costituito da Saie, Cersaie, Saiedue e Europolis è il maggiore d'Europa in termini di superficie espositiva, visitatori, espositori. Analogamente avviene anche per altre filiere, che si espandono ulteriormente con gli eventi organizzati all'estero. BolognaFiere è presente sui principali mercati emergenti: America latina, Cina, Russia, Europa dell'Est ed Emirati Arabi, nonché Stati Uniti.

In forte espansione anche il calendario delle manifestazioni: già nel 2003 si sono tenuti due nuovi eventi e le novità continueranno nel 2004.

La prima novità è stata Docet (2 - 5 aprile 2003) una manifestazione, organizzata direttamente e dedicata al mondo della scuola (dall'editoria scolastica ai sussidi didattici, dalla formazione professionale all'arredamento scolastico). La seconda novità è stata Zoomark (11 - 14 aprile 2003), appuntamento internazionale per i prodotti e le attrezzature per animali da compagnia: una delle due rassegne leader in Europa e delle tre più importanti e qua-

Innovazione, know-how e qualità fanno del quartiere fieristico di Bologna una delle realtà più dinamiche a livello internazionale. Gli stretti rapporti con le istituzioni locali consentono di beneficiare delle attrattive e della accoglienza di Bologna e del suo territorio



Veduta aerea di BolognaFiere

lificate nel mondo, oltre che specchio di un contesto economico-produttivo che vede l'Italia - per i segmenti merceologici riferiti agli animali da compagnia - ai primissimi posti.

Il 2004 vedrà le prime edizioni di Movint e Expologistica, rassegne sulla movimentazione industriale e sui servizi integrati per la logistica e il trasporto, nonché il completamento della filiera di manifestazioni dedicate al packaging con la realizzazione di Pharmintech, rasse-

gnata destinata alla farmaceutica globale (materie prime, principi attivi, sistemi ingegneristici, tecnologie e packaging); Pack-Mat dedicata ai materiali, prodotti e soluzioni per imballaggio e confezionamento; Safe-Food, Mostra delle tecnologie shelf life extending.

La recente privatizzazione e il ridisegno dell'assetto societario hanno avviato un profondo rinnovamento nella gestione, che consente una maggiore capacità operativa sul mercato finanziario.

Privatizzazione vuole anche dire possibilità di attivare nuove e strategiche alleanze con partner-azionisti che forniranno nuove competenze e relazioni, fattori determinanti in un mercato fortemente concorrenziale per un miglior posizionamento nel network internazionale.

Una struttura con nuove professionalità e nuovi servizi - per organizzatori e operatori - che qualificheranno ulteriormente la proposta espositiva.



Il quartiere espositivo di Genova

Saranno creati nuovi spazi e servizi, fruibili anche dalla città

Un piano per valorizzare l'intera area espositiva della Fiera di Genova

Saranno realizzati parcheggi e un business center con albergo e centro congressi. Il porto si arricchirà di 400 posti barca

Fiera di Genova Spa ha approvato il piano industriale 2004-2008, il cui obiettivo è aumentare la quantità e la qualità delle superfici espositive e incrementare l'attività, attraverso un'accentuazione delle caratteristiche di "marinità" del quartiere fieristico.

L'investimento previsto nel piano industriale è di 42,9 milioni di Euro nel periodo 2004-2008. L'aumento di capitale sarà di 16,7 milioni di Euro, ripartito tra i soci (Comune 32%, Regione-Filse 27%, Provincia 22%, Camera di Commercio 17%, Autorità Portuale 2%). Il resto verrà dall'autofinanziamento e dal ricorso al credito. Il programma di interventi fino al 2008, con un nucleo da realizzarsi tassativamente entro il 2006, prevede il rifacimento del padiglione B, un business center con albergo e centro congressi nell'edificio "Ansaldo", l'ampliamento della Marina. Azioni successive riguarderanno il padiglione D e l'Area servizi collegata al business center, piazzale Kennedy e la riqualificazione del Padiglione S.

Il Palasport diventerà una struttura per eventi quali manifestazioni sportive, concerti, spettacoli e convention. L'assetto finale del piazzale terrà conto di viabilità e parcheggi.

Il nuovo padiglione B sarà modulare e biplanare, il business center sarà composto da un albergo, con circa 150 camere, e da un centro congressi multisala, funzionale alla fiera.

Con l'ampliamento della Marina i posti barca aumenteranno dagli attuali 200 a circa 600 e si creeranno spazi per 35mila metri quadrati, fruibili anche da parte della città.

Il padiglione C sarà migliorato negli interni, non interessati dai lavori effettuati tra il 2000 e il 2001, mentre, per quanto riguarda i parcheggi, il progetto prevede la creazione di 300 posti nell'area albergo-centro congressi e di un minimo di 450 posti interrati sotto il padiglione B. L'attuale capacità di piazzale Kennedy è di circa 1200 posti, che potrebbero arrivare a 2000 con soluzioni a raso e in sottosuolo e insieme al multipiano delle Riparazioni Navali, raddoppierebbero, passando da 1500 a 3000 posti.

Il piano mira a una valorizzazione dell'intera area e di una porzione del waterfront genovese con un'offerta di zone vivibili per la città, realizzando una continuità - oggi mancante - tra la Fiera e corso Italia. Si prevede lo sviluppo di nuovi eventi, organizzati da Fiera di Genova. I settori sono principalmente quattro: le attività legate al mare, i percorsi formativi e di conoscenza, le infrastrutture e il territorio.

Sensibile anche la quota di investimenti, pari a 1 milione e 450mila euro, che sono stati destinati allo sviluppo del e-business, alle azioni di marketing e all'acquisizione di nuovi marchi. Grazie all'attuazione del piano, le previsioni di crescita del fatturato di Fiera di Genova Spa partono dai quasi 19 milioni di euro del 2004 ai quasi 23,5 del 2008, con un picco di 30 milioni per il 2006, con Euroflora: il margine operativo lordo passerà da 1 milione 891mila euro del 2004 ai 3 milioni 979mila del 2008 con un risultato netto che va dai 230mila per il 2004 ai 795mila euro del 2008.

Veronafiere rafforza la propria presenza all'estero

Iniziative in Polonia e America Latina, ampliamento delle infrastrutture, riorganizzazione interna e ricavi superiori alle attese. Entro fine ottobre sarà presentato il piano industriale per i prossimi anni

Bilancio semestrale superiore alle previsioni, prima tranche di investimenti di 71 milioni di euro per il miglioramento e l'ampliamento delle infrastrutture, nuovi progetti nell'Est europeo e in Sudamerica, trasformazione in società per azioni e realizzazione del piano industriale di sviluppo che dovrà accompagnare il cambiamento societario. Sono molti i progetti in cantiere per Veronafiere, primo organizzatore di manifestazioni dirette in Italia, che fa certificare dal 1997 i dati delle proprie esposizioni dalla società tedesca FKM (Gesellschaft zur Freiwilligen Kontrolle von Messe und Ausstellungen-zahlen), specializzata nel controllo delle statistiche quantitative e qualitative delle fiere internazionali.

I dati gennaio-giugno 2003 sono stati molto positivi: i ricavi hanno raggiunto quota 49 milioni e 249mila euro (circa 500mila in più del previsto), il margine operativo lordo si è attestato a 6.207.435 euro e oltre 500mila euro sono stati risparmiati nei costi di gestione caratteristica.

"Nonostante il delicato momento attraversato dal sistema economico e finanziario - spiega il presidente Luigi Castelletti - Veronafiere ha saputo rafforzare i risultati dello scorso anno, procedendo nello stesso tempo alla riorganizzazione interna della struttura, con manager responsabili per unità di business secondo aree di riferimento: vino (Vinitaly), agroalimentare (Fiera-gricola, Eurocarne, ecc.), mobile-arredo (Abitare il Tempo, Vivi la Casa) ed edilizia-costruzioni-trasporti (Samoter, Marmomacc). Inoltre, sono state gettate le basi, grazie all'accordo tra i soci, per la modifica dell'assetto societario - il passaggio a socie-



Veduta interna del quartiere fieristico

tà per azioni è il primo passo per un'eventuale privatizzazione - e sono state messe a punto le strategie di sviluppo per i prossimi anni. In questo senso il consiglio di amministrazione ha affidato alla McKinsey & Partners la realizzazione del piano industriale che sarà pronto entro la fine di ottobre".

Veronafiere è poi la capofila di un'importante iniziativa in Polonia, a Varsavia, dove verrà costruito e gestito un nuovo quartiere espositivo. "L'Ente sta potenziando la propria presenza all'estero - prosegue Castelletti - e sta rivolgendo particolare attenzione all'Est europeo, che costituisce un mercato in crescita e sempre più inte-

ressante per gli operatori economici. Varsavia rappresenta un avamposto strategico per l'intera Europa centrale e orientale, un crocevia fondamentale per il futuro sviluppo del vecchio continente anche nella prospettiva dell'allargamento dell'Unione europea. L'operazione Varsavia prevede la nascita di due distinte società, che si occuperanno rispettivamente dello sviluppo immobiliare del progetto e della gestione del quartiere".

L'avvio dei lavori è fissato ad inizio 2004. "Il primo lotto della nuova fiera - continua Castelletti - che si svilupperà su una superficie complessiva di 370mila metri quadrati, sarà pronto a fine 2005. Contiamo

di organizzare le prime manifestazioni nel 2006. I settori di interesse sono quelli che fanno parte del nostro core business: filiera agroalimentare, edilizia e movimento terra, arredamento-moda-tempo libero, terziario.

L'obiettivo è di arrivare a ospitare, nella capitale polacca, una ventina di rassegne l'anno".

Un altro fronte su cui Veronafiere sta investendo è l'America Latina. I legami già stretti con i due principali Paesi dell'emisfero sud del continente, Brasile e Argentina, si rinsaldano ulteriormente grazie alla collaborazione con la città di Mendoza, uno dei centri più sviluppati, dove è in programma il rinnovo ed il rilancio del quartiere fieristico, e l'organizzazione di rassegne ed eventi in campo agroalimentare.

Ad ottobre, infine, si terrà a San Francisco e Chicago il Vinitaly US Tour, il progetto di presentazione della più prestigiosa rassegna vinicola mondiale che quest'anno, per la prima volta in Italia, è stata inserita nel piano promozionale ufficiale del governo statunitense. Veronafiere, inoltre, dedica grande attenzione all'Asia, con particolare riguardo a Singapore, Giappone, Cina e India.

"Le iniziative sul tappeto sono parecchie - conclude Castelletti - e siamo convinti che nei prossimi anni Veronafiere diventerà sempre più un punto di riferimento per il sistema fiere regionale e nazionale che deve competere in uno scenario globalizzato. Stiamo studiando anche nuove alleanze con altre strutture, che ci permetteranno di rafforzare il nostro ruolo sul mercato interno ed internazionale".

Udine Fiere diventa Spa

Il 9 giugno 2003 è stato sottoscritto il progetto di trasformazione della Fiera di Udine da ente pubblico economico in società per azioni. Al vertice è stata eletta Gabriella Zontone, mentre la vice presidenza è andata a Sergio Zanirato, attualmente vice presidente dell'Unione artigiani piccole imprese. Dopo quasi un ventennio di polemiche, ritardi e rinvii si è giunti così alla firma dell'atto costitutivo: sono intervenuti Alessandro Baucero per la Regione, Marzio Strassoldo di Graffemberg, Presidente della Provincia di Udine, Roberto Toffoletti, vice Sindaco del Comune di Udine, Enrico Bertossi, Presidente della Camera di Commercio di Udine, Carlo Appiatti, Presidente della Crup spa, in veste di soci della neo costituita società per azioni il cui patrimonio netto complessivo è di 8.630.350 euro. I soci della nuova Fiera di Udine Spa saranno dunque il Comune di Udine (22,62%), la Provincia di Udine (22,62%), la Camera di commercio di Udine (34%), la Crup (9,05%) e la Regione (con il 13,57%). "Un risultato importante - commenta Gabriella Zontone - dove non sono mancate le difficoltà, ma è prevalso lo spirito costruttivo da parte di tutti. Ora ci siamo e la firma di oggi dà il giusto significato al duro lavoro portato avanti in questi anni, al modo di operare - di stampo privatistico - che la struttura ha acquisito come modello, anticipando l'atto burocratico della trasformazione. Raggiungere questo traguardo significa concretizzare quanto stabilito dall'art. 8 della Legge Regionale n.7/2003 e dall'art. 10 della Legge quadro n.7/2001 sul riordino degli enti fieristici". Come primo organo di amministrazione della società è stato nominato un Consiglio che resterà in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio, che si chiuderà al 31 dicembre 2005. Per la Regione sono stati eletti, oltre a Gabriella Zontone, Gianpietro Genero e Remo Della Mora; per la Cciaa Sergio Zanirato, Roberto Rigonat, Fabrizio Mansutti e Paolo Fantoni; per la Provincia Marco Quai, Tiziana Cividini, Doretta Cescon, Giuliano Pugnaghi e Rinaldo Paravan; per il Comune Giuseppe Barcarollo, Paolo Cerutti, Alberto Del Torre e Giovanni Rota; per la Crup Carlo Appiatti. La Fiera di Udine organizza, su un'area totale di 31 mila mq, 13 manifestazioni l'anno, la più famosa delle quali è il Salone internazionale della Sedia, un appuntamento riconosciuto a livello internazionale in cui emergono le nuove tendenze progettuali, tecnologiche e commerciali del distretto industriale della sedia.

La promozione delle economie locali e lo sviluppo dei mercati del Centro - Est Europa sono tra i principali obiettivi perseguiti da Udine Fiere che nel 2002 ha fatturato 3,5 milioni di euro.

La qualità certificata di Lariofiere

Per Lariofiere è tempo di festeggiamenti: nel 2003 infatti ricorre l'anniversario dei 30 anni di attività dell'ente, nato con lo scopo di sostenere lo sviluppo del tessuto economico e imprenditoriale locale e presto divenuto uno dei principali centri fieristici e congressuali in Lombardia, secondo per numeri solo a Fiera Milano. Il coronamento di questo importante traguardo avverrà il prossimo ottobre, contestualmente alla chiusura della Mostra mercato dell'Artigianato, forse l'evento più rappresentativo per Lariofiere. Pubblico, aziende, associazioni ed istituzioni saranno coinvolti in un grande happening, che sarà anche l'occasione per rendere omaggio a chi, negli anni, ha consentito il raggiungimento di straordinari successi. L'attività del centro fieristico ernese fin dal suo esordio nel 1973 è stata segnata dalla qualità e dall'eccellenza. Qualità nel servizio, qualità delle strutture, e soprattutto qualità nelle proposte: manifestazioni a volte estremamente innovative, in altri casi legate alla tradizione ma sempre all'altezza delle aspettative del mercato di riferimento. Oggi Lariofiere propone un calendario articolato su 19 appuntamenti fieristici, in parte di tipo business e in parte consumer, oltre a numerosi eventi di natura congressuale e non, distribuiti su tutto l'anno. Dispone di una struttura flessibile e moderna, dotata di tecnologia e strumenti di ultima generazione, in grado di soddisfare le più svariate esigenze espositive. Dalle sale per videoconferenza ai sofisticati impianti per la comunicazione, alle attrezzature di allestimento, al centro servizi polifunzionale e moderno: 12.000 metri quadrati espositivi per ospitare eventi di qualsivoglia natura. Il cammino sulla strada della qualità ha raggiunto il suo culmine nel 1997: Lariofiere è stato il primo centro fieristico in Italia a conseguire la certificazione ISO 9001: procedure tutte informatizzate regolano il lavoro all'interno della struttura al fine di ottenere la massima soddisfazione del cliente. L'intera organizzazione del lavoro viene messa a punto secondo precise disposizioni che assicurano ordine, chiarezza e trasparenza nei rapporti con l'esterno.

Il prestigioso riconoscimento ottenuto nel '97 è stato solo il punto di partenza. Secondo la filosofia del miglioramento continuo, nel 2002, Lariofiere ha adeguato il proprio sistema rimodulandolo sulla base degli standard previsti da VISION 2000. L'organizzazione, così come i sistemi gestionali interni e la struttura, hanno acquisito maggiore flessibilità, conferendo al servizio offerto un maggior valore sia in termini di efficienza che di efficacia complessiva.



70° MIFED

il mercato internazionale del cinema e del multimediale

MILANO

9-13 novembre 2003
Fiera Milano

MIFED: il business del cinema in un unico spazio



FMI
FIERA MILANO
INTERNATIONAL

Segreteria organizzativa
Fiera Milano International spa
Largo Domodossola 1 - 20145 Milano - Italia
tel. +39 0248550.1 - fax +39 0248550420
www.mifed.com - mifed@fmi.it



FIERA MILANO
DAL 1920 UTILE PER TUTTI



Nuovi padiglioni per CarraraFiere

Entro il 2005 CarraraFiere sarà un polo espositivo dotato di strutture modernissime, in grado di realizzare e ospitare anche più eventi contemporaneamente per tutto l'anno. Un obiettivo ambizioso che rende indispensabili investimenti rilevanti, inseriti dalla Regione Toscana nel piano d'investimenti 2003 - 2005. Nel triennio CarraraFiere investirà nel grande progetto di ampliamento e potenziamento del complesso 18 milioni di euro; il piano degli investimenti prevede uno stanziamento di un milione di euro entro il 2003, cui seguiranno 11 milioni nel 2004 e sei milioni nel 2005. Scopo dell'intervento è quello di aumentare gli spazi coperti e attuare un complessivo ammodernamento delle strutture esistenti, portando il quartiere fieristico a caratterizzarsi come struttura all'avanguardia.

Il progetto prevede la costruzione di due nuovi padiglioni per un totale di diecimila metri quadrati, che porteranno lo spazio coperto a 30 mila metri, con aree espositive scoperte di oltre 30.000 metri e parcheggi per 6.000 auto. Già nel corso del 2002 erano stati effettuati lavori molto importanti, realizzando un centro servizi che funziona anche come area di collegamento fra i padiglioni, e un ingresso imponente ed esteticamente molto gradevole (con cascate, giardini e modernissime sculture in marmo) collegato direttamente ai parcheggi e dotato di avanzati sistemi di rilevazione automatica degli ingressi. Il progetto prevede anche la realizzazione di un nuovo ingresso lato mare e di un centro servizi tecnologicamente all'avanguardia, nonché interventi di ammodernamento

strutturale di un padiglione da diecimila metri quadrati. La tempistica è stringente: entro maggio 2005 i nuovi padiglioni saranno in funzione (il loro impiego è già programmato per CarraraMarmotec, la fiera Internazionale Marmi, Macchine e Servizi di fine maggio).

Per sfruttare le potenzialità del congressuale è previsto anche l'adeguamento della grande sala conferenze (settecento posti), e la realizzazione di alcune sale di dimensioni ridotte. I maggiori servizi, uniti a una superiore disponibilità di spazi coperti, porteranno a un incremento degli eventi, con un decollo definitivo della struttura, che negli ultimi anni ha fatto registrare un netto aumento delle manifestazioni organizzate direttamente da CarraraFiere.

Il nuovo intervento va a completare i lavori già realizzati nel 2002. L'investimento previsto per il potenziamento del complesso è di 18 milioni di euro

L'ingresso di CarraraFiere

"I lavori inizieranno al più presto, dando la precedenza alla costruzione dei nuovi padiglioni. Il potenziamento del nostro complesso, nell'ambito di un vasto progetto regionale, è anche un modo per aumentare la potenzialità del sistema fieristico toscano - ha affermato il direttore generale di CarraraFiere Paris Mazzanti - ed è un investimento mirato ad ampliare un'attività che ha importanti ricadute su tutto il territorio. Si tratta anche di un riconoscimento al nostro impegno organizzativo. Disporre di spazi coperti più ampi e strutture moderne ci permetterà, infatti, di affrontare il mercato con gli strumenti giusti, disponendo di una struttura moderna e polivalente, in grado di ospitare nel modo migliore qualsiasi tipo di evento, in ogni periodo dell'anno."

Dal Quarto Convegno sulle fiere spagnole emerge un comparto in crescita e molto dinamico

Spagna: fiere in buona salute

Il sistema fieristico spagnolo si conferma dotato di grande vitalità e ricco di iniziative e progetti di sviluppo. Questo il quadro emerso durante il Quarto Convegno sulle fiere spagnole, tenutosi a Vigo lo scorso giugno e nel cui ambito sono stati resi noti i dati statistici relativi al 2002.

La situazione generale in Spagna si presenta del tutto simile a quelle degli altri Paesi europei. Ci si appresta infatti ad affrontare nuove e stimolanti sfide. Il 2002 ha confermato la centralità del sistema fiera come momento strategico di contatto con i clienti e scambio reciproco di informazioni.

La grande dinamicità del sistema espositivo spagnolo è testimoniata dalle statistiche. Tutti i parametri relativi al 2002 sono risultati nettamente in miglioramento: 419 gli eventi organizzati, 6,6% in più rispetto all'anno precedente, su una superficie netta espositiva di 3.956.532 metri quadrati, pari ad un incremento del 10,56% rispetto al 2001. Gli espositori, diretti e indiretti, sono cresciuti dell'8,6% fino a raggiungere quota 114.646 e allo stesso tempo i visitatori sono stati 15.379.986, il 5,7% in più anno su anno.

Il Convegno di Vigo convocato dall'AF (l'associazione spagnola di categoria) ha richiamato operatori ed esperti del comparto da Italia, Gran Bretagna, Germania e Spagna. Al centro delle discussioni, il tema della gestione del

"sistema fiera" nel XXI secolo in ambito internazionale.

Il Convegno è stato ampiamente apprezzato da tutti gli intervenuti per lo spessore e l'attualità dei suoi contenuti, nonché per il livello dei relatori, tra cui la professoressa Francesca Golfetto, dell'università Bocconi di Milano (istituto Cermes), Andrew Shanks, direttore per lo sviluppo in Europa di Reed Exhibition Company, Michael Von Zitzewitz, amministratore delegato della Fiera di Francoforte e presidente di Emeca, Alfredo Bonet, direttore della promozione dell'Icex e Juan Soriano, rappresentante del Gruppo Ascer.

Il dibattito si è svolto principalmente sui seguenti temi: crescente privatizzazione delle fiere, separazione tra proprietà degli immobili e gestione dei quartieri, necessità di internazionalizzare le fiere spagnole.

Altri temi di grande attualità sono stati affrontati in sessioni parallele a quella plenaria. Del rapporto delle fiere con i mezzi di comunicazione si è parlato nella tavola rotonda moderata da Garcia de la Grana, capo redattore economia della testata Onda Cero; la convergenza del mercato degli organizzatori privati e delle istituzioni pubbliche è stata invece al centro della tavola rotonda moderata da Ruben Lopez, direttore del Ifevi. Infine il tema dell'accessibilità dei quartieri fieristici è stato discusso da Pilar Soret del Predif.

L'attività della Commissione tecnica dell'associazione

Aefi visita il nuovo quartiere di Vienna e la struttura polifunzionale di Graz

La Commissione Tecnica di Quartiere di Aefi, coordinata da Giuseppe Fini, ha proseguito la propria attività durante il 2003, approfondendo temi legati al mondo espositivo e organizzando incontri per visitare nuove, interessanti strutture fieristiche.

Quest'anno la Commissione ha optato per il nuovo quartiere di Vienna e la struttura polifunzionale di Graz, la cui visita ha dato modo ai componenti della Commissione e ad altri operatori delle fiere associate di conoscere le caratteristiche tecniche dei due complessi.

In base al programma messo a punto grazie alla collaborazione del dottor Marsoner e del geometra Gajer della Fiera di Bolzano, il giorno 3 luglio la delegazione italiana è stata ricevuta dall'Amministratore delegato della Fiera di Vienna Johann Jungreitmair, di Reed Exhibitions, e da Elisabeth Thun-Hohenstein, della MBG Wiener Messe Besitz GmbH. Assistiti da una esauriente proiezione, Jungreitmair e Thun-Hohenstein hanno illustrato i progetti architettonici e i futuri investimenti e ampliamenti che interesseranno la Fiera di Vienna nei prossimi anni.

Dopo la presentazione ha avuto luogo la visita al nuovo quartiere fieristico e al cantiere della nuova area congressi, ideati dallo Studio Peichl & Partner.

Conclusa la visita i componenti la Commissione si sono recati a Graz, dove sono stati accolti da Ingrid Marsoner Pilcher, responsabile del Centro fieristico di Graz, che ha illustrato la politica aziendale e ha presentato l'architetto Klaus Kada dell'università di Graz. Il professor Kada ha spiegato i particolari architettonici e strutturali della nuova struttura polifunzionale, partendo dalla fase progettuale.

In sintesi, del complesso fieristico viennese colpiscono soprattutto la razionalità generale, l'integrazione delle varie funzioni, la semplicità funzionale dei padiglioni e l'alta qualità delle aree di primo impatto e accoglienza per operatori e visitatori.

La struttura di Graz offre un valido riferimento per le nuove realizzazioni polifunzionali congressuali collegate ai quartieri espositivi, dove una grande attenzione alla versatilità degli spazi dimostra come un padiglione polifunzionale possa adeguarsi con duttilità alle nuove e diverse esigenze di occupazione per le varie tipologie di eventi.



associazione esposizioni e fiere italiane

Segreteria Generale:

Rimini Fiera S.p.A.
Segreteria: tel. 0541-744229/30
Fax: 0541-744512
e-mail: aefi@fierarimini.it

Presidenza e Sede organizzativa:

Piazzale Giulio Cesare 20145 Milano
tel.02-4997.7658 -7212
fax 02-4997.7211 /4802.9068
e-mail: cinzia.moraldo@fieramilano.it

ENTE REGIONALE FIERISTICO

Ancona
Presidente Dr. Sandro Bargaglioni
Segr. Generale Dr. Luigino Peloni
www.erf.it
info@erf.it
tel. 071/58971

CENTRO AFFARI E CONVEGNI

Arezzo
Presidente Pietro Faralli
Dir. amministrativo Sig. Franco Fani
www.centroaffariarezzo.it
tel. 0575/9361

FIERE DI PARMA S.p.A.

Baganzola (PR)
Presidente Dr. Domenico Barili
Amm. Delegato Dr. Tommaso Altieri
www.fiere.parma.it
info@fiere.parma.it
tel. 0521/9961

E. A. FIERA DEL LEVANTE

Bari
Presidente Dr. Luigi Lobocono
Segr. Generale Dr. Giovanni Tursi
www.fieradelle Levante.it
messaggi@fierdelle Levante.it
tel. 080/5366111

UMBRIA FIERE S.p.A.

Bastia Umbra (PG)
Presidente Sig. Lazzaro Fogliari
info@umbriafiere.it
Tel. 075/8004005

BOLOGNA FIERE S.p.A.

Bologna
Presidente Avv. Luca Cordero Di Montezemolo
Amm. Delegato Luigi Mastrobuono
Dir. Generale Ing. Giuseppe Fini
www.bolognafiere.it
tel. 051-282111

FIERA DI BOLZANO S.p.A.

Bolzano
Presidente Dr. Gernot Roessler
Direttore Dr. Reinhold Marsoner
www.fierabolzano.it
info@fierabolzano.it
tel. 0471/516000

PROBIXIA

Brescia
Presidente Dr. Francesco Bettoni
Direttore Sig. Carmelo Antonuccio
www.probixia.it
fiere@probixia.camcom.it
tel. 030/35141

FIERA INT. DELLA SARDEGNA

Cagliari
Presidente Dr. Raffaele Garzia
Dir. Generale Dr. Benedetto Etzi
fiere.sardegna@libero.it
tel. 070/34961

VILLA ERBA S.p.A.

Cernobbio (CO)
Presidente Ing. Marco Ambrosini
Amm. Delegato Ing. Sergio Pozzi
www.villaerba.it
tel. 031/3491

CREMONA FIERE S.p.A.

Cremona
Presidente Dr. Antonio Piva
Amm. Delegato Dr. Massimo Bianchedi
www.cremonafiere.it
info@cremonafiere.it
tel. 0372/598011

LARIO FIERE

Erba (CO)
Presidente Dr. Marco Citterio
Direttore Sig. Silvio Oldani
www.lariofiere.com
info@lariofiere.com
tel. 031/6371

FERRARA FIERE CONGRESSI s.r.l.

Ferrara
Presidente Dr. Nicola Zanardi
www.ferrarafiere.it
info@ferrarafiere.it
tel. 0532/900713

FIRENZE EXPO CONGRESS S.p.A.

Firenze
Presidente Avv. Alberto Bianchi
Amm. Delegato Sig. Pietro Marchini
www.firenze-expo.it
info@firenze-expo.it
tel. 055/49721

E. A. FIERA DI FOGGIA

Foggia
Comm. Straordinario Ing. Pietro Gentile
Segr. Generale Dr. Raimondo Ursitti
www.fieradifoggia.it
info@fierafoggia.it
tel.0881/3051

FIERA DI FORLÌ S.p.A.

Forlì
Presidente On. Stelio De Carolis
Vice Presidente Cav. Bruno Greppi
www.fierafortli.it
staff@fierafortli.it
tel. 0543/793511

FIERA DI GENOVA S.p.A.

Genova
Presidente Dr. Franco Gattorno
Dir. Generale/Amm. Del. Dr. Roberto Urbani
www.fiera.ge.it
fiere@fiera.ge.it
tel. 010/53911

GORIZIA FIERE

Gorizia
Presidente Sig. Emilio Sgarlata
Dir. Sig. Maurizio Tripani
info@goriziafiere.it
tel. 0481/520430

LONGARONE FIERE s.r.l.

Longarone (BL)
Presidente Sig. Giovanni De Lorenzi
Dir. Generale Sig. Paolo Garna
www.longaronefiere.it
fiere@longaronefiere.it
tel. 0437/577577

INTLE MARMI E MACCHINE CARRARA S.p.A.

Marina di Carrara
Presidente Ing. Luigi Danesi
Dir. Generale Dr. Paris Mazzanti
www.immcarrara.com
imm@immcarrara.com
Tel.: 0585/787963

E. A. FIERA DI MESSINA

Messina
Comm. Straordinario Dr.ssa Urania. G. Papatheu
fieramessina@interfree.it
tel.090/364011

FIERA MILANO S.p.A.

Milano
Presidente Arch. Flavio Cattaneo
Amm. Delegato Dr. Piergiacomo Ferrari
Dir. Generale Ing. Marco Sogaro
www.fieramilano.com
fieramilano@fieramilano.it
tel. 02/49971

MODENA ESPOSIZIONI s.r.l.

Modena
Presidente Cav. Lav. Gian Fedele Ferrari
Amm. Delegato Sig. Sergio Garuti
www.modenafiere.it
info@modenafiere.it
tel. 059/848899

MOSTRA D'OLTREMARE S.p.A.

Napoli
Presidente/Dir. Gen. Prof. Raffaele Cercola
www.mostradoltremare.it
info@mostradoltremare.it
tel. 081/7258000

PADOVA FIERE S.p.A.

Padova
Presidente Ferruccio Macola
Dir. Generale Avv. Andrea Olivi
www.padovafiere.it
info@padovafiere.it
tel. 049/840111

E. A. FIERA DEL MEDITERRANEO

Palermo
Comm. Straordinario
Dr. Stapino Greco
Seg. Generale Dr. Maurizio Alagna
www.fieramediterraneo.it
info@fieramediterraneo.it
tel. 091/5000111

FIERE DI PESARO S.p.A.

Pesaro
Presidente Dott. Learco Bastianelli
Cons. Delegato Cav. Alberto Drudi
www.fierapesaro.com
fierapesaro@fierapesaro.com
tel 0721/40681

PIACENZA FIERE S.p.A.

Piacenza
Presidente Dr. Silvio Bisotti
www.piacenzafiere.it
info@piacenzafiere.it
tel. 0532/602711

AGRI CESENA S.p.A.

Pievefina di Cesena (FO)
Presidente Dr. Domenico Scarpellini
Vice Presidente Sig. Roberto Sanulli
www.agricese.it
info@agricese.it
tel.:0547/317435

E. A. FIERA DI PORDENONE

Pordenone
Presidente Dr. Luigi Scaglia
Segr. Generale Rag. Albano Testa
www.fierapordenone.it
infofiera@pordenone.it
tel. 0434/232111

SIPER FIERE DI REGGIO EMILIA s.r.l.

Reggio Emilia
Presidente Walter Franceschini
Amm. Delegato Dott. Andrea Margini
info@fierereggiuemilia.it
tel. 0522/503511

RIMINI FIERA S.p.A.

Rimini
Presidente Sig. Lorenzo Cagnoni
Dir. Generale Dr. Piero Venturelli
www.fierarimini.it
fierarimini@fierarimini.it
tel. 0541/744111

PALACONGRESSI S.p.A.

Riva del Garda
Presidente Alberto Bertolini
Dir. Generale Dr. Flavio Demozzi
www.palacongressi.it
info@palacongressi.it
tel.: 0464/520000

FIERA DI ROMA S.p.A.

Roma
Presidente Dr. Andrea Mondello
Amm. Delegato
Dr.ssa Raffaella Alibrandi
Dir. Generale Dr. Vincenzo Alfonsi
www.fieradiroma.it
direzione@fieradiroma.it
tel. 06/51781

LINGOTTO FIERE S.p.A.

Torino
Presidente Dr. Alfredo Cazzola
Amm. Delegato
Dr. Umberto Benezzoli
www.lingottofiere.it
info@lingottofiere.it
tel. 011/6644111

UDINE FIERE S.p.A.

Torreano di Martignacco (UD)
Presidente Sig.ra Gabriella Zontone
Segr. Generale Dr. Anselmo Bertossi
www.fieraudine.it
info@fieraudine.it
tel. 0432/4951

E. A. FIERA DI TRIESTE

Trieste
Comm. Straordinario Sig. Riccardo Novacco
www.fiera.trieste.it
info@fiera.trieste.it
040/9494111

E. A. PER LE FIERE DI VERONA

Verona
Presidente Dott. Luigi Castelletti
Dir. Generale
Dr. Giovanni Mantovani
www.veronafiere.it
info@veronafiere.it
tel. 045/8298111

FIERA DI VICENZA

Vicenza
Presidente Prof. Manuela Dal Lago
Segr. Generale Andrea Turcato
www.vicenzafiera.it
vicenzafiera@vicenzafiera.it
tel 0444/969111

Proprietario: Aefi Associazione Esposizioni e Fiere Italiane - Sede Legale: Via dell'Arcadia, 2 - Roma

Direttore Responsabile: Rodolfo Lopes Pegna - **Coordinatore:** Sergio Pravettoni - **Redazione:** Paola De Agostini
Sede Redazione: Via Tiziano, 32 Milano - **Esercente l'Impresa Giornalistica:** Il Sole 24 ORE S.p.A
via P. Lomazzo, 52 Milano - **Stampa:** Graphiti Industria Grafica s.r.l. - Viale della Repubblica, 2 - Cornaredo (MI)

Periodico bimestrale registrato presso il Tribunale di Milano - n. 728 del 28/12/2002 - Riproduzione vietata

Stampato il giorno 10/09/2003

Raccolta pubblicitaria coordinata da Aefi

Fiera Milano.

Dal 1920 utile per tutti.



firenze & congress

Firenze Expo & Congress
 Piazza Adua 1, 50123 Firenze, Italy
 Tel. +39 055 49721 Fax +39 055 4973237
 e-mail: info@firenze-expo.it
 web-site: www.firenze-expo.it

Palazzo dei Congressi



Palazzo degli Affari



Fortezza da Basso



ELENCO MANIFESTAZIONI ANNO 2003

MESE	GIORNI	MANIFESTAZIONI	SEDE	TIPO
SETTEMBRE	4-7	FIRENZE WORLD VISION	F	Mostra
	12-15	50° FLORENCE GIFT MART	F	Mostra
	18-20	52° CONGRESSO DI CHIRURGIA PLASTICA	C/A	Congresso
	28 sett. - 1 ott.	CONGRESSO EUROTOX 2003	C/A	Congresso
	30 sett. - 2 ott.	PRATO EXPO	F	Mostra
OTTOBRE	5-9	CONGRESSO MONDIALE I.C.S.	F	Congresso
	7-11	INTERNATIONAL MEETING 'SECURING TREATMENT AND CARE FOR PEOPLE LIVING WITH HIV'	C	Congresso
	9-12	XIII ISSPD CONGRESS CONTROVERSIAL ISSUES IN PERSONALITY DISORDERS	A	Congresso
	10-12	MOSTRA ARTE CONTEMPORANEA GIAPPONESE	F	Mostra
	14-17	CONGRESSO MEDLAB	C/A	Congresso
	15-18	CONGRESSO ANCI	F	Congresso
	20-22	5TH INT.L CONGRESS ON CORONARY ARTERY DISEASE -	A	Congresso
	23-25	CONGRESSO GASTROENTEROLOGIA	C	Congresso
	24-27	FIRENZE BOMBONIERE	F	Mostra
	27-31	CONGRESSO GERIATRIA	C/A	Congresso
30 ott - 2 nov	SET - SALONE DELL'EDILIZIA E DEL RESTAURO	F	Mostra	
NOVEMBRE	8-16	TUTTO SPOSI	F	Mostra
	12-15	CONGRESSO ATTUALITA' IN SENOLOGIA	C/A	Congresso
	20-22	CONGRESSO DI LOGOPEDIA	C	Congresso
	20-25	MADIA - SALONE AGROALIMENTARE	F	Mostra
	27-29	CONGRESSO NAZ. MEDICINA GENERALE	C	Congresso
DICEMBRE	2-4	BTC - BORSA TURISMO CONGRESSUALE	F	Mostra
	3-6	CONGRESSO NAZIONALE DI NEUROPEDIATRIA	C/A	Congresso
	5-8	MARTA - Mostra dell'Artigianato "Festa d'Inverno alla Fortezza"	F	Mostra
	6-14	BIENNALE INTERNAZIONALE DELL'ARTE CONTEMPORANEA	F	Mostra

F MANIFESTAZIONI IN SVOLGIMENTO PRESSO LA FORTEZZA DA BASSO

C MANIFESTAZIONI IN SVOLGIMENTO PRESSO IL PALAZZO DEI CONGRESSI

A MANIFESTAZIONI IN SVOLGIMENTO PRESSO IL PALAZZO DEGLI AFFARI